

NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA

Adeguamento del sistema
A7 - A10 - A12

PROGETTO ESECUTIVO

SOMME A DISPOSIZIONE



RIPRISTINO PAESAGGISTICO

Intervento di restauro Area Voltri

Transetto di Voltri - Elaborati generali
Relazione paesaggistica

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Arch. Enrico Francesconi Ord. Arch. Milano n.16888 RESPONSABILE ARCHITETTURA E PAESAGGIO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Sara Frisiani Ord. Ingg. Genova N. 9810A	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI
---	--	--

CODICE IDENTIFICATIVO										ORDINATORE	
RIFERIMENTO PROGETTO			RIFERIMENTO DIRETTORIO				RIFERIMENTO ELABORATO				
Codice Commessa	Lotto, Sub-Prog. Cod. Appalto	Fase	Capitolo	Paragrafo	W B S	Parte d'opera	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.	--
110717	LL00	PE	SD	RPG	IR000	00000	R	A U A	9015	- 0	SCALA -

 	PROJECT MANAGER:			SUPPORTO SPECIALISTICO:			REVISIONE		
	Ing. Sara Frisiani Ord. Ingg. Genova N. 9810A						n.	data	
							0	LUGLIO 2018	
							1	-	
							2	-	
REDATTO:				VERIFICATO:				3	-
								4	-

	VISTO DEL COMMITTENTE  IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Alberto Selleri	VISTO DEL CONCEDENTE  Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <small>DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI</small>
--	--	---

Sommario

1	TERRITORIO	3
2	CONTESTO PAESAGGISTICO	3
2.1	MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	4

Indice immagini

FIGURA 2-1: TERRAZZAMENTI E IN PRIMO PIANO L'EDIFICIO EX ANSALDO. 4

1 TERRITORIO

Il transetto di Voltri è caratterizzato dalla presenza in fondo valle del torrente Leiro.

Il percorso fluviale sopra citato, nasce da Punta Martin e si snoda nella valle che è situata nei pressi dell'insediamento di Voltri e rientra nell'amministrazione del Comune di Mele e delle sue frazioni. Esso nasce dalla confluenza dei torrenti Gorsexio, Acquasanta e Cerusa, provenienti dalle pendici appenniniche a Nord della valle.

Le valli del Cerusa o del Leira, infatti, risultano strette ed incassate, e coronate da uno spartiacque che nel breve tratto di circa otto chilometri in linea d'aria dal litorale marino, raggiunge e supera la quota di mille metri; tale morfologia fa sì che si condensino, in corrispondenza dello spartiacque formato dal Passo del Turchino, passando per il Bric del Dente, fino ad arrivare al monte Reixa ed al Monte Beigua, notevoli quantità di vapore acqueo, a causa dello scontro tra le correnti d'aria più calda di risalita dal mare e quelle d'aria più fredda provenienti dalla pianura padana, garantendo di conseguenza abbondanti precipitazioni durante tutto l'arco dell'anno.

La ricchezza dei costanti flussi idrici presenti sul territorio, ha dato avvio, già nel XVI secolo, all'inurbamento della valle con la costruzione delle cartiere, che nel corso dei secoli, sono dapprima aumentate a definire le frazioni ancora oggi esistenti, sino ad essere trasformate, in tempi più recenti, ad uso abitativo.

2 CONTESTO PAESAGGISTICO

Gli interventi sono previsti sia in destra che in sinistra orografica del torrente sopracitato, con la connessione tra le parti mediante un ponte carrabile.

La parte in sinistra orografica è caratterizzata dalla presenza della SP 456, la quale verrà innalzata di qualche metro per potersi raccordare al ponte carrabile in progetto.

La destra orografica si presenta con un piccolo insediamento abitativo a fianco di un vecchia industria abbandonata, prevista in demolizione, e con una serie di muri di terrazzamento con una forte valenza storica. Si prevede su questo lato il ripristino dei muri in pietra che verranno demoliti per l'inserimento di piste di cantiere e la nuova costruzione di un parcheggio a raso fruibile sia dall'utenza del limitrofo cimitero che dagli abitanti della zona.

Morfologicamente il contesto paesaggistico, afferente alla val Leira, si compone nello specifico di una zona antistante con destinazione mista a bosco ceduo e orticola organizzata su terrazzamenti, ripidi pendii e zone miste acclivi con presenza di isolati contesti abitativi a carattere unifamiliare su proprietà rurale.

Il quadro di insieme risulta quindi composito, complesso e disomogeneo con una zona fluviale edificata direttamente a contatto con il letto del torrente (ex industrie) in palese abbandono, una fascia di infrastrutture di significativa importanza e sostenibilità, insediamenti abitativi sparsi ed isolati, una o più zone a terrazzamenti con caratteristiche agricole, ortive e peri boschive di crinale, degradanti verso il torrente Leiro.

L'asse stradale di collegamento interprovinciale rappresentato dalla strada del Turchino (via Ovada), che congiunge le Province della valle Sura e Ovadese, costituisce inoltre un significativo elemento di caratterizzazione del tratto di territorio nel quale si identifica il transetto, risultando infrastruttura di deciso impatto paesaggistico, oltrechè elemento di separazione degli ambiti naturali di vallata, individuabili (crinali) che troverebbero più coerente unione nel letto del Leiro.

A parte le ville storiche (Villa Duchessa di Galliera e villa La Serrara) ed alcuni insediamenti industriali legati allo sviluppo dell'industriale della carta in epoca rinascimentale e trasformati nei secoli, la tipologia delle costruzioni insistenti nel contesto è generalmente architettonicamente povera, tipicamente improntata alle caratteristiche dei manufatti riconducibili alle zone periferiche e semi rurali, di impronta agricola, industriale ed artigianale, ovvero in parte risalenti agli anni di sviluppo demografico ante e post bellico.

2.1 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Sono presenti isolati terrazzamenti sul versante collinare in zona semi agricola, ortiva e peri boschiva. Sono evidenti sia gli elementi del tipico contesto rurale e collinare ligure, incastonati in area naturale deturpata parzialmente dalla presenza di elementi insediativi fatiscenti ed infrastrutture di particolare impatto ambientale (autostrada A...).

La presenza di zone a verde collinare, è quindi prevalente ed uniformemente identificabile nell'intero ambito di riferimento, costituito da vallata ristretta in ambito collinare, con funzione di valico fra la zona litoranea urbanizzata di Voltri ed il territorio del comune di Mele.



Figura 2-1: Terrazzamenti e in primo piano l'edificio ex Ansaldo.